



**ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO STATALE**  
(SCUOLA INFANZIA - PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO)

**“PIERO GOBETTI”**

C.F.91013600878 CODICE SCUOLA CTIC823002 E - Mail [ctmm04200c@istruzione.it](mailto:ctmm04200c@istruzione.it)

VIA Piersanti Mattarella S.N.C. Tel. 0933/25663 Fax 0933/56497-093325735

**C A L T A G I R O N E**

*“NELLA STORIA  
....LE RADICI DEL NOSTRO FUTURO”*

**STORIA  
DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO  
“PIERO GOBETTI”  
Di CALTAGIRONE**

**Ideazione del dirigente scolastico Prof. Giuseppe Turrisi**

**Ricostruzione storica ed elaborazione testuale  
della prof.ssa Grazia Spadaro**

**Testimonianze di: prof. Salvatore Cillia, prof. Francesco  
Guzzardi, prof.ssa Anna La Terra, ins. Giacomina Sacco.**

**STORIA DELL'ISTITUTO SCOLASTICO "PIERO GOBETTI"**  
**di CALTAGIRONE**

*"NELLA STORIA ....LE RADICI DEL NOSTRO FUTURO"*

Nel 1974 le sezione staccata della scuola media "G. Arcoleo", con sede presso il Seminario Vescovile di Città, e le sezioni della scuola media "Vittorino da Feltre", ubicate presso l'Istituto "S. Angela Merici" e presso l'Istituto "Città dei Ragazzi" vengono a costituire una nuova scuola media; essa viene denominata temporaneamente "V Scuola Media", essendo la quinta nella città di Caltagirone, e la sua nascita è giustificata dall'aumento della popolazione scolastica.

Così si legge nell'atto costitutivo:

*Il 1° ottobre 1974 nasceva a Caltagirone la V Scuola Media Statale che iniziava subito la sua attività con le sezioni della Città dei Ragazzi, del Seminario e di S. Angela Merici. Ricevuto il battesimo nella Parrocchia della Sacra Famiglia, alla presenza del preside Salvatore Margarone, degli insegnanti, della segretaria, dei bidelli e degli alunni il giorno 23 novembre 1974.....*

Alla sede centrale, presso la Città dei Ragazzi, frequentavano i ragazzi ospiti dell'omonimo Collegio e successivamente si aggiunsero un certo numero di ragazzi esterni; al Seminario di Città vi erano circa 120 alunni, tra cui i seminaristi e i ragazzi residenti nel centro storico; a S. Angela Merici vi era l'unico corso femminile con le ragazze del Convitto "Casa delle Fanciulle" e le ragazze esterne del bacino di utenza della zona.

Nell'a.s. 1975-'76 il nuovo preside, prof. Riccardo Fragapane insistette nelle sedi opportune affinché la scuola venisse intitolata a "Piero Gobetti", (1901– 1926), giovane intellettuale liberale vittima della lotta contro il fascismo. Il prof. Fragapane, uomo di rara preparazione classica e dall'intelligenza brillante, dovette in qualche modo lottare per ottenere tale riconoscimento in quanto le autorità politiche del tempo volevano a tutti i costi intitolarla a "illustri" personaggi calatini. Furono proprio la sua determinazione e le sue forti convinzioni liberali ed antifasciste ad

attribuire a Piero Gobetti la nuova intitolazione della scuola, sostenuta dall'approvazione del Collegio Docenti.

Nell'a.s. 1978/'79 il prof. Fragapane ritorna per un anno ad insegnare greco e latino al Liceo Classico "Secusio" di Caltagirone, poiché assunto in ruolo; viene sostituito temporaneamente dal preside Costantino, il quale attua, anticipando i tempi, la sperimentazione della didattica a classi aperte nei corsi D ed E del Seminario di Città.

Sotto la presidenza di Fragapane, dal 1975 al 1984, la scuola vive un periodo di rinascita, dimostrato dall'elevato numero di studenti frequentanti e da un gruppo di docenti fortemente motivato nella realizzazione di varie attività didattiche e ricreative; soprattutto la sede del Seminario era molto richiesta dalle famiglie degli alunni anche della zona sud del paese, grazie ad un corpo docente particolarmente preparato e affiatato, tra cui i professori Salvatore Cillia e Francesco Guzzardi, Anna La Terra, Grazia Aliotta, Grazia Placenti e Luigi Angelico.

Dopo il pensionamento del prof. Fragapane, la scuola sarà diretta da vari presidi che si alternano nel corso degli anni: nell'a.s. 1984/85 il preside Caruso; 1985/'86 il preside Ballarino; nell'a.s. 1986/'87 il preside Giuseppe Adernò; successivamente il preside Carpanzano per altri due anni.

Si ricordano in questo periodo il gemellaggio realizzato con la Scuola Media "Piero Gobetti" di Torino; la prima gita scolastica a Roma, organizzata dai professori Cillia e Guzzardi; la realizzazione e l'inaugurazione nel 1988 di un pannello raffigurante Piero Gobetti, per opera dell'artista calatino Luigi Angelico, su commissione dal preside Fragapane.

Il bassorilievo in argilla maiolicata riproduce, attorno all'immagine del volto di Gobetti, il motto in greco ΤΙ ΜΟΙ ΣΥΝ ΔΟΥΛΟΙΣΙΝ ( "tì moi sun douloisin" = "cosa ho a che fare io con gli schiavi?") suggerito dal prof. Augusto Monti e realizzato dal pittore Felice Casorati nel 1923. Il motto risulterà impresso, dal 1923 al 1929, sulla copertina dei libri della casa editrice Gobetti, da lui stesso fondata, e appare ancora oggi su varie pubblicazioni del Centro Studi Piero Gobetti.

Per alcuni studiosi la domanda è suggerita da uno scrittore greco antico, per altri è desunta da una lettera di Vittorio Alfieri del 1801, nella quale si coglie lo sdegno antitirannico di Alfieri deluso dalla rivoluzione francese e, per analogia, la volontà gobettiana di staccarsi da coloro che tollerano, quali “servi”, la nascente dittatura fascista.

Tra la fine degli anni '80 e gli inizi degli anni '90, in seguito alla chiusura del Seminario minore, la scuola assume una nuova connotazione territoriale: alcune classi vengono dirottate all'istituto S. Antonio in via S. Sofia, altre vengono spostate alla sede centrale, alla Città dei Ragazzi. La “Piero Gobetti” esce così gradualmente dal centro storico di Caltagirone e si sposta completamente nella zona sud, alla Città dei Ragazzi, fino a quando nel 1993 viene consegnata la nuova e attuale sede, senza succursali, di Via Pier Santi Mattarella.

Nell'arco di questo lungo periodo, nonostante le diverse ubicazioni, la scuola conta sei corsi, dalla A alla F; gli alunni partecipano a sfilate per il carnevale, a giochi televisivi in tv private provinciali, a gare matematiche e sportive, a concorsi di poesia, a diverse rappresentazioni teatrali, per le quali verrà costruito nella nuova sede un apposito palco.

A partire dall'a.s. 1990/'91 la scuola è diretta dal preside Lucciardello, sino a settembre 2000; seguono, nell'ordine, i dirigenti: Amato nel 2000-2001; Gesualdo Orlando dal 2001 al 2003; Grazia Consoli dal 2003 al 2005; Maria Strafalaci dall'a.s. 2005/2006 sino al 2007/2008.

Nel 2000 la “Scuola Media Piero Gobetti” diventa “Istituto Comprensivo” in seguito al piano di dimensionamento in corso che determina un ulteriore assestamento didattico-territoriale.

Il plesso Fisicara, ospitante le sezioni dell'infanzia e della primaria della “Gobetti” e contestualmente della “Arcoleo” viene destinato esclusivamente alle classi di quest'ultimo istituto. Le sezioni della “Gobetti” vengono spostate nel nuovo edificio in via F. Pitrè, meglio denominato come “Plesso Romana”, il quale ospiterà la scuola primaria e quattro sezioni della scuola dell'infanzia: due a tempo

prolungato, due a tempo ridotto. La sede della frazione di S. Pietro viene aggregata al nuovo istituto comprensivo, fino a quando nel 2005 l'ultima sezione pluriclasse verrà chiusa per la riduzione degli alunni.

Nel 2005 la scuola dell'infanzia lascia i locali dell' Ex Omni e di S. Maria Goretti, in quanto viene consegnata la nuova sede di via A. Parini, conosciuta come plesso "Lago Ballone", la quale accoglierà le quattro sezioni a tempo prolungato.

Si ricordano in questi anni le diverse attività svolte in collaborazione con il Comune, con enti e associazioni, con le scuole in rete; vengono attivati diversi laboratori, tra cui giornalismo, bilinguismo, storia locale, dialetto e intercultura, cineforum; laboratorio artistico-ceramico ed anche di oggettistica, traforo e falegnameria; inoltre gli alunni partecipano ad attività sportive, teatrali e culturali.

Dall'anno scolastico 2008/2009 assume il ruolo di dirigente scolastico il prof. Giuseppe Turrisi, già docente di Francese nelle scuole statali secondarie di primo e secondo grado. Attualmente l'Istituto Comprensivo "P. Gobetti" conta tre plessi nello stesso contesto socio-territoriale e si articola con sezioni e classi che coprono i tre segmenti del primo ciclo scolastico: infanzia, primaria e secondaria.

**.....La storia dell'istituto comprensivo "Piero Gobetti" si arricchisce giorno per giorno con i tanti frammenti di vita scolastica, con l'entusiasmo dei nostri alunni e la collaborazione dei genitori, con la professionalità e la sensibilità dei nostri docenti, con l'impegno del personale amministrativo e ausiliario, con la responsabilità educativa del nostro dirigente.....**

\*\*\*\*\*

*Ci si scusa per eventuali errori ed omissioni*

**Ricostruzione storica ed elaborazione testuale** della Prof.ssa Grazia Spadaro

**Testimonianze** di: prof. Salvatore Cillia, prof. Francesco Guzzardi, prof.ssa Anna La Terra, l'ins. Giacomina Sacco.

**Ideazione** del dirigente scolastico prof. Giuseppe Turrisi

**Produzione di:** Istituto Comprensivo "Piero Gobetti" di Caltagirone

**Si ringraziano** per il loro contributo: i proff. Cillia, Guzzardi, La Terra, Sacco; don Fabio Raimondi, dott. Francesco Paolo Failla, ,  
ed inoltre:

gli alunni e i docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, il personale amministrativo e ausiliario.

Caltagirone, 19 gennaio 2009

Il Dirigente Scolastico

Prof. Giuseppe Turrisi

Prof.ssa Grazia Spadaro